GIOBNALE DEL POPOLO - OBGANO DELL'ASSOGIAZIONE PROGRESSISTA PATULANA

Udine - Anno XII - N. 238. INSERZIONI

in torzh pagina:
Colimaivati, Nosfedagio, Oldifirezional e
Rage z anvisi
per liben.
La quarta regena
Per più liben per liben per liben per liben.
La quarta regena
La cartouri perza; in consisted

Par pile in a minimum pressy de constituel son and distribution of temperal alla composition described on pressy alla composition de discourse discourse distribution de la composition del composition de la composition de la composition de la composition del composition de la composition de la composition de la compos

Costo gorrente son la Posta

La lotta per la disegnaglianza

Un altro fenomeno biologico e fisiolo

Un altro fenomeno biologico e fisiologico vero u necessario in se stesso, che is traduce proficuamente, se in giusta misura, nella vita sociale i un'altru posa sicroyabia, degl'individualisti ali oltranza per l'abuso che ne fanno, lo natura ogni organismo vitale tende sadintegrarsi, a prosperare e magari ad asuberare, giovandisi di quanto lo tiriconda o incontra per via, sia pure con danno è atto distribuico di filiato; comitatta insumma per il suo massimo benessere e per il suo massimo sviluppo. Nella specie umana lo svolgimento usserie e per il suo mossimo sviluppo;
Nella specie umana lo svoligimento
idella vita dividiento sta nel perezionarsi e nell'indizarsi su gli altri; l'aspirazione segreta e costante di ogni anima
è la superiorità; il premio più ambito
consiste nell'orgogifo di sentirsi o nella
vantta di, parere mispiore in individuata
combatte insomma, per la prevalenza e
la supremazia.

Questa duplice senteuza bio-psicologica
si manifesta, apertamonte nella socuetà

Questa duplice sentenza hio psicologica si manifesta, apertamonto nella società per mezzo della lotta economica e della lotta intellettuale. Lo sforzo dell'indi-viduo è e sarà sempre di acquistare maggior rioquezza, di acquistare mag-cano valura a maggiora importanza dogli gior valore e maggiore importanza degli altri nella condizione politica, nella altri nella: condizione politica, nella scienza, nell'arte, in tutto. Ricchezza e preduninio sono le due gran molle della vita condizione di conquista

Tita dobiate; ultimo scopo la conquista del primo posto.
Tutto ciò è legge di naturo, riconosciuta dalla scionza, che nulla varramati a cambiare.

Ma tutto ciò trova pure iccessaria mente un france e un confine nella socialità sussa, la quale pure è legge di natura, favorità è implata da civilità. Legittima e utile sarà dinque la ricchetza quando non porti per consequenza la miseria degli altri, quando non succhilivalccome varapiro, il sangue e la vita degli altri. Legittima e utile la superiorità e la prevalenza morale, quando non si correttono in violazione della libertà altrui, in violenza e tirannia. quando pon si convertono in Violazione della libertà altrui, in violenza e tirannia

della liberta altrui, in violenza e tirannia.

Con la ipertofia parassitica di alcuni organi o di alcuni unembri speciali a dano del tutto. Lorganismo sociale nua può prosperare. In forza del principio di socialità, la lotta per la diseguagnianza si contempera nella lotta per l'equità.

L'individualismo, con la sua concezione dillaterule della vita, comprende ed applica in modo esclusivo il principio vero in sè della diseguagnianza è lo apinge, per "bocca de" suoi fanatici e de suoi bellimbusti, alle concegnonze più stratapalate all'idferinazione di una legge fatalle di siruitationistito economico, al culto di un'aristorazia trascendentale, iperbolica, al vaticinio dell'unome. Dio, culto di un'aristocrazia trascendentale, iperbolica, al vaticinio dell'uomo Dio, che, può dirsi il Massia, egil lunis phitosophorum della moderna alchimia sociale alla pegazione, infine, quanto al fattro, come supremo ecopo e supremo idente, della sociata atessa.

Siffatte teorie hanno anon'esse il loro massing, profeta esotico nel prof. Gumplowicz di Graz, che le va bandendo da tempo e le ha riassunte in un libro poderne alla cia riassunte in un libro poderne alla cia.

plowiez di Graz, che le va baquenco na tempo e lo ha riassunte in un libro poderoso che s'intitola: La lotta delle ratassa: E amblie-questo libro è diventato adasso il vangelo di alumi dei nostri giovani individualisti, amanosi di ofigi-nalità, tanto da accettare senza banednalità, tanto de accettare senza bened-zio d'inventario la eredità scientifiche più oberato, purché nuove e impressio

pur noerate; purché muove e impressio-nanti.
Il Gumplowicz, nel suo libro, nega la evoluzione e il progresso. Per spie-gare lo svolgimento sociale egli dichiara di voler prender de mosse, con critério gare lo svolgimento sociale ogli dichisira di voler, prender de mosse, con critério In gran parte igitsto, de un fatto sto-rico primordiale; questo fatto lo trova: e lo fissai nello sputtamento umano, (brutto fatto e brutte parole) che si manifesta, duo dalle bande ethicho pri-mitive, e ne formula in tat modo la legge; « Totti gli elementi sociali cer-cano di far serivere ai loro scopi tutti gli elementi debuti che si trovano mel raggio dove può estendersi la loro po-tenza, a Un giovane apostolo nostrano del nuovo evangelo; mette conto di ri-ferrito, così commenta e completa la ferirlo, così commenta e completa la legge mi n. 35 della *idea liberale* di Milano

Questo siruttamento esta a signifi-Questo siruttamento e sia a signia-care tutta la elevazione della natura u-mana, la digle nella gna più alta e-spressione deve soddisfare al propri bi-sogni, a tutti, senza aloun dispendio

della propria onergia. (!) Quindi solo una parte dell'imminità può gungere a questa meta; il rimanento dave lavoriaco ol esserve sfruttato por conservare i privitegiati (!); di qui l'odio fra i diversi gruppi otnici stranieri e la lotta loro perenne, infaticabile, per giungere al posto desiderato, dove non si, layora, nò si ò afruttati.». si ò sfruttati.»..

Dono it quale commento non c'è bi-

Sogno sha se aggionga altro di mio.

Dallo sfruttamento per uso a consumo dei privilagiati alla più olimpica aristorazia, di diritto divino e peranne essa pure, è brevo il passo.

I nostri giovani campioni intendono a loro modo il processo darwiniano di seleziono nella lotta per l'esistenza e lo applicano così nudo e crudo alla società umana. Per essi, infatti, la evociatà umana. Per essi, infatti, la evociati umana. Per essi, infatti, la evociati umana. Per essi, infatti, la evociatione intende, per mezzo della selezione, al prodotto di pochissimi ottimi, deminatori legittimi e fatali della moltitudine d'inferiori e di schiavi. Da questi oltimi poi, come ultimo estratto concentrato nel vuoto, a guisa di tamarindo, il super-nomo, il uomodio; e con la comparsa di lui, la fine della società.

Porchà, sempre secondo il Guinpio-wicz e il suo giovane apostolo (riporto ancora, non potendo fare di meglio, la sue parcole) « la socialità apparo come una fase transitoria umana. » A un momento dato (momento lontano, immensamente lontano, se vogli umo) essi profetizzano, rimarranno di fronte « da

mento auto (momento fontano, immen-samente lontano, se vogli (mo) essi pro-fetizzano, rimarranno di fronte « da una parto la immensa aggregazione so-ciale sempro più dilatata e intensa...; dall'alira!' uomo, l'individuo; nol quale a punto in forza della estesa socializ-zaziono si sarunno tranafuse pienamenta tutto la identità esciali, per podo dei zañono si saranno transfuse pienamente tutte le idealità sociali, per modo da assumere egli l'aspetto e la sostanza di una comunità collettiva, da essere egli, il legista, il pontefice, l'artista ed il rodi se stesso »; il sistema completo, in una parola, comi essi lo battezzuno, doll'egoarchismo. « Allora, qoptinua confirico volo Il giovano apostolo, ta lotta suprema ed ultima dell'uno contro l'aggregato e il trionfo dell'individuo umano liberato da totte le natore che gregato a il trionio dell'unaviduo u-mano liberato da tutte le pastoie che necessariamente la convivenza sociale gli aveva imposto, e grande e forte come la più grande e forte società. Al-lora la disfatta dei legami religiosi, giu-

ridici e politici, solo allora, e l'avve-nimento regala dell'io nell'universo. » Ecco il supernonio, l'uomo-Diol « Con ciò avrà fine la società,» e l'uomo ri-marià, « come sintesi della più ampia collettività.». Così il vaticinio dell'ego-

archismo sarà compiuto.
Comprendete voi questa fine totale
della società, questo stato ultra-sociale
della umanità, e codeste uomo che sarà
una società da se stesso? — Io nem-

Eppure questa è la metafisica della lotta ad ultimo sangue per la disegua-glianza e dell'aristocrazia trasceudentale e divina che ne scaturisce, questa la visione apocalittica dei supernomini in ambriona

Per conto nostro, tenendoci alla osser Per conto nostro, tonedidol alla osser-vazione positiva o completa dei feno-mini inaturali e sociali, noi crelliamo che la evoluzione tenda si al perfezio-namento della rezza per mezzo dei mi-gliori, ria con processo così ampie da comprendere non già una minoranza, ma l'immensa maggioranza di esca; da produrre non già l'esaltazione dei po-chi al regno della vita, na la immis-sione in possesso dei più. Per la evolu-zione e la solezione la moltitudine dei deboli e degl'inetti diminuisce e si elideboli e degl'inetti diminuisce e si eli-mina, si riduce ai minimi termini; la razza si eleva nel suo complesso; la lotta por la diseguaglianza si combatte tral'un numeno sempre più grande di lottatori, con forze sempre meno di-spari, col freno sempre maggiore della

pari, con trano someto magginto non ocialità. Così si forma, con un processo natu-Così si forma, con un processo naturale e logico, tion violentato da prepotenze e da privilegi, la vera aristocrazia della vita e della società. Da una baso larghissima di uomini liberi e gagliarli, provvisti dei mezzi necessarialla lotta, si ascende per gradi decresconti al vertice della piramide sociale, alla suproma aristocrazia dello spirito, alla quale spetta anturalmente la direzione della vita, alla quale spetta altresì il premio del lavoro meno umile zione della vita, alla quale spetta al-tresì il promio del lavoro meno umile ie meno duro, e dei godimenti maggiori. Senonchè dirigere non vuol dire oppri-mere; godere non vuol dire sfruttare e far soffrire.

Di quest'aristocrazia naturale, legittime, noi pure ci professiamo, e ci siamo professati altre volte, ferventi fattori, contro ogni volgo patrizio o pielee. La costituzione sociale che noi vagleggiamo è precisamente una costituzione aristocratica nella giustizia, tassata rappe no aristocratica nella giustizia, tassata rappe no aristocratica richariona della richario. gopra un'equa distribuzione della ricchez-zu, ma suttratta, per quanto è possibile, al prodominio degli elementi inferiori; guidata dal flore dei più forti e dei più adatti ai vari scopi della vita: una aristocrazia insomma alla quale ogni arismorazia insumoja ana quate ogni valore individuale deve pervenire per diritto di natura, nella quale nessuno che manchi dello qualità necessarie può permanere por diritto acquisto di pre-

vilegio.

La lotta per la diseguaglianza, in questi termini e per questo fino, è logistima perchè secondo natura; è giusta, perchè utile e feconda per l'individuo

per en unit e seconda par individuo e per la specie.

La diseguaglianza dei privilegiati per mezzo dullo 'sfrutlamento non riesca a costituire che dello categorio fisse di ricchi, le quali van diventando man mano sempre più povere di energia fisica o intellettualo; Così si ottione la culture del debello le calcinone a retro.

sica o intellettualo. Così si ottiene la cultura del deboli, la selezione a rovescio, a si stabilisce l'aristocravia dell'imbecillid. I fatti lo dicono.

In complesso, l'ideale sociale dell'individualismo esclusivo, col dominio asoluto della forza e dell'egoimo, con la lotta per la dissignaglianza e lo sfruttamento, non moderata da alcun principio sociale, piutosto che un ideale umano sembra un ideale di bestialità.

Justus.

Juntain.

La restaurazione di Dio

Il Saraceno scrive nel Don Chisciotte.

al daraceno serivo nel Don Chisdotte:

alddio dissi, o cittadiul, perocchè in
repubblica buona è ancora locita non
vergognarsi di Dio e.
Ed è muttle andare avanti nella citazione, ppichò doi discorso, desi mirabite di nobilissima prosa, così mudrito
di sfavillante poesia, così hargo di concepimento storico, che Giosaè Carducci
la deventa è Sea Marina cuello

deplmento storico, che Giorde Cardincoi ha letto domesica a San Marino, quello solo è sombrato più gradito ni giornali; quello che si riferisce a Dio.

E si capisce: la invocazione pure, prima di tutto, un atto di contrizione improvvisa, sopravvenita nello spirito dei poeta come gli scoppii improvvisi delle bombo quarrobiche in mezzo alla cente tranonilla.

gente tranquilla. La contraddizione, come sempre, si

crede gradita al pubblico.

Ora eta di fatto che il Carducci non
hu mutato da cra, ne da domenica ha
accolta in sò la idea della utilità, anzi
della necessità del sentimento divino. della necessità del sentimento divino. Ricordo, anzi, quattro anni sono, una ora facile a ranmentarsi pipo fragiono di un'avvenimento pariamentare che parve allora decisivo, e nella quale il Carducci discorreva con quattro o cinque amici, tra i quali Adriano Lemmi, abbene, in quella sera usoi a raccontare, con una splendida apostrofe; come egli, progradendo negli anni e inegli studi, fosse disinteressamente richiamato a convincersi della fatalità di torimato a convincersi della fatalità di torimato a convincersi della fatalità di tor ire a Dio. Non improvviso, dunque, in lui que

sto ritorno e non determinato da occa-sioni politiche e dalla grande ammira-zione da lui serbata, traverso la muta-bilità degli eventi, per Francesco Cri-spi che a lui dal 1870 pareva già il solo nomo di Stato dalla Sinistra. E chi guarda a certi avvenimenti con

E chi guarda a certi avvanimenti con più atteozione che non si punga alla oronnea dei giornali, di tale sospiro mi-stico che sale dal petto gagliardo dal pagano autore delle odi elleniche non as sunisce. Que sospiro, avanti tutto, è frutto del tempo nostro sopra certe intelligenze. A buon conto, quattro anni sono, tra noi, anche Pasquale Villari,

t'antico begeliano, proclamava la sua conversione spiritualistica.

E deve essere così; questi uomini che, giovani, con tanto fervore di ideale hanno creduto alla rivoluzione, alla liberta, al-Pitalia e alla nuova gente umana rifatta dalla scienza o per la scienza, ora vedono che nessuna di quello loro fedi si è compiuta nel fatto o che non basta a rendero forte e felice il mondo che troppe e troppe altre cose dimanda, con intensità di ardimento inusitato.

Essi credovano che la libertà bastasse, e il quarto stato si avanza domandando pane. Ritenevano che con Roma-si re-staurasse l'Italia, e l'Italia, con Roma-

non à mai stata intellectu ilmente, ci-vilmente ed aconomicamente più scom-pigliata. — E aliora, essi domandano, che cesa rimane? E finiscono per convincersi che non rimane più che Dio!

Ebbane in panso alla indignaziono chè i oradenti veri — se vo na sono anora — coloro che hanno accolto sempre il pensiero di Bio come un dovere, the l'anno adorato con tutta la forza dell'anima loro, senza sottiatesi, senza sforzo, senza preterizioni, debbano sentaro per questi nuovi convertiti.

Ed essi — I credenti veri — come

sempre, hanno ragione.
Giacchè Dio, per essere quello che è
stato qualo forza morale sul mendo,
non si accetta come un accomodamento
tra lo Statuto e una misura eccezionale di pubblica sicurezza; non si fantastica smisuzzandolo secondo i procedimenti della dislettica politica o scolustica; non può essere un'astrazione ma una religiona positiva; organica, riconosciuta,

solenne.

Ora, che cosa è questo Dio del Carducci, del Villari, del Bavio, questo Dio di attuatità?

Non quello del dattolici, uon quello dei musulmani; non ha nessuna forma concrètu; non rappresenta che la disillusione amara di scienziati che negli studii e nei fatti umani non launo santo ritrovare l'invocato appagamento pute ritrevare l'invocato appagamente

del loro spirito.

Ma la folla non è di studiosi, non è di disillusi, non è — per fortuna — di metafisici, o però alla pensa — ed ha molta ragione: — Questo vostro Dio non lo conosco e non lo riconosco.

Infatti, noi assistiamo alla ristuura-

zione di Dio, precisamente allo stesso modo che, quasi ottant anni sono, si as-sistette alla ristaurazione della regalità Avvanne il medesimo caso: a un tratto
l'Europa, attercita e più ancora spassata dalla rivoluzione proseguento coll'impero, si buttò a rimettoro un Borbone sull'antico trono di San Luigi, e
il Borbous — benchè meno rigidamente il Borbone — benché meno rigitamente di un principe di Savoia — prese l'almanacco del 1788 e disse: Rimettiamo tutto a suo posto.

E fu peggio di prima; e dopo un secolo, procedendo sempre, la rivoluzione minaccia di distenderia alle sue ultime, coi terribili deducioni.

più terribili deduzioni. Del che, nessura me

che, nessuna meraviglia: la sante Del che, nessuna meravigna: a sanua alleanza hveva restaurati-in Francia i ra, ma non la monarchia; hè priteva fare altrimenti, perchè di mezzo c'arano stati l'89, il 93 e il resto.
Adesso uon accade altrimenti: si pensa a restaurare il nome di Dm, e nessuno si occupa della religione. E deve essere

ar occupa notal religions, it deve esser-così, perchò i nuovi convertiti, pur an-dendo contro i loro atudi, si acconciano a invocara Dio, ma non sanno diventare religiosi, ne cattolici, ne protestanti, no buddisti.

buddisti.
Sono soitanto dei naufraghi, i quali,
dopo aver buttato a mare tutto chi cho
portavano con 38, non riesdono plù ad
acchiappare uessuna riva.

E la ioro ristaurazione somiglia ap-

punto a una nave sporduta emersa d'un tratto dal fondo del mare, senza alberi, senza timone, senza più nessuna forza e agilità per muovorsi. Essi, in realtà,

e agilità per muoversi. Essi, in realtà, rinnovano un nome, non un sentimento.

Intanto che i maggiori unmini nostri, poeti, storici, politici, si esauriscono in questa improsa senza fine raggiungibile, nessuno mostra di badara, non a una restuurazione, ma a una nuova apparizione che si compie: appare veramente il partito clericale, che finora era una metafora o una ipocrisia.

Son passato ora dalla stazione di Bo-

Son passato ora dalla stazione di Bo-logna, o ho sentito raccontare: tutta la città è in fosta por l'accivescovo. Qualche anno fa, quando arrivò il Par-rocchi indicuna a rocchi, nessuno se ne accorse neppure. E in Lumbardia è un terrore: Dome-

nica, a Magenta, per la inaugurazione di una chlesa c'è stata una dimostra-zione imponente. A Milano perfino non so quale giubileo di Don Albertario diso quale giubileo di Don Albertario di-venta un avvenimento, e i giornali, an-che quelli, radicati, magari repubblicani — coli senso pratico di quei bravi mi-lanesi — non osano fintare dei preti. In Lombardia, date rotta, è una vera insurrezione. È questa è forte sul serio, perchè ia non si parla di un Dio fatto di couvenzione, di couvenienza, e per non sapere immaginare altro; ma dei Dio, cho, traverso i mirabiti uffici cat-tolici, tante parole di venerazione parla

al cuore del popolo. E mercè di quel Dio, veramente forte, si la propagnada clericale. Contro a lui, che cosa hpponegno i huovi convectiti?

Qui sta il male: si tenta, come rifugio delle anime affilitte o di questori impotenti, di restaurare una fede che i suoi stessi predicatori non hanno; e in vace, senza che nessuno accorra e provveda, in alcune grandi, ricche audaoi regioni della penisola, si instaura il vatioanismo. il vaticanismo.

La giornata legale di lavoro

L'Economista d'Italia, occupandosi del voto emanato dal Congresso operato di Cuneo premesso che si tratta di un ritorno all'antico, quasi bhe la libertà non avesse dato i più rigogliosi frutti,

non avesse dato i più rigogliosi frutti, sorive:

a È lecito il dubitare: sa dell' utilità di codesto intervento sia davvero, o dopo calmo e sereno ragionamioto, persuasa la grande maggioranza degli opera: Italiani, o so pilittosto inoi si tratti di una questione, non sempre a fin di bene, sollevata da pochi ed loconsciamente e per soguire il corrente secondata dal più Ma ciò di cui non è lecito dubitare si è che qualismi provvedimento rivulto ad intralolare la libertà del lavoro non può che riasque

vedimento rivolto ad intralolare la libertà del lavoro non nuò che riasqire intellidaco del avere per immedicabile risultato di peggiorara le condittioni delle classi che vorrebbe favorire.

a Nessuno cui non faccia difotto ogni senso di umanità, può respingere il desidorio di veder diminuita la fatte di chi deve vivere dell'opera delle proprie braccia, di veder ridotta la giornata di lavoro. Ma affitche colesta riduzione possa avvenire senza dunno di coloro stessi per i quali è chiesta, è necessario che essa sta l'effetto di un'armonico miglioramento di tutti gii elementi della produzione.

othe essa sta l'effetto di un' armonico miglioramento di tutti gii elementi della produzione.

« Uba riduzione della giornata di lavoro imposta per legge a tutte le industrie, senza riguardo alla loro condizione, sonza riguardo alla loro condizione la produzione, rendere più limitata la qualità delle cose utili al consumo con di altri termini der luogo ad un generale incaricamento di tutti i produtti, ad un aumento del cosco della vitta. E l'operato, che non ha consumi superfiui da limitare, dovoà restringere delicrosamento i consumi mecessari, »

« Dopo aver osservato che l'alleggerimento del lavoro degli operat e il miglioramento del loro salario bisogoa cercario nel miglioramento e pal progresso della industrie, mentre la viblenza della logge non potrebbe che squilibrare, turbare, con denno di tutti, l'opera della produzione, conclude:

« C'in un migliore e più razionale indirizzo economico, è un saggio riordinamento, su basi di maggior semplicità, di tutto il nostro meccanismo amministrativo, ò mella limitazione delle richieste fiscali e nelli più equa distribuzione di esse che si trovorapino progresso industriale, dai quale soltanto il lavoro potrà ottenere migliori condizioni e più alta rimunecazione »

Le basi economiche del patriottismo

Questo titolo che, cosi generico come è, potrebbe scandalizzare qualcuno dei nostri lettori, ci è sfuggito dalla penna alla lettura del discorso pronunziato dal giovane ezeco Kaptan alla Delegazione Ungherese.

ana lattura del discorso pronunciato dal giovano execo Kaptan alla Delegazione Ungherese.

Chi siano i Giovani Czechi è noto da un pezzo. Essi vorrebbero rappresentare la niglior parte della popoliziatone bosma, e precisamente quella che più vivace seuto in sè le aspirazioni verso una assoluta indipendenza del loro paese.

Dovrebbero quindi, a rigore di logica, questi patriotti seguire, con occhio amico ogni agitazione intesa, a procurare noie al Governo di Vienna; non importa se poi sulle labbra di chi la promuove, suoni lo slavo o la lingua del si. Questo fa l'ordine di idee che per lo spazio di un decennio, dal 1848 in su prevalso nel Lombardo-Veneto, nell'Ungheria e nella Polonia.

Gli irredentisti bosmi, in quella vace, pare che prendano norma e misura,

pare che prendano norma e mieura, per fare, dagli interessi esconomici. Essi che l'Austria detestano e che ad intimoriria ricorrono spesso al pugnale. talvolta parsino alle bombe, si trasfor-muno poi, non chiesti, in consiglieri del Coverno centrale, per opprimere gli ir-

Contro questi ultimi, in fatti, esalta nel suo discorso il Kaptan siovacchi e creati, additando all'attenzione di Kalnoky quei suoi fratelli dei sud, come forte a vigile presidio dell'Austria sul litorale adriatico,

litorale adriatico.

A tanto favore dogli slavi è sufficiente compenso qualche leggera misura protettiva del Governo.

A giudizio del deputato boemo perchè l'Irredenta italica si sponga, basta che, venuto il termine, più non si rincovi il trattato tra l'Impero e l'Italia che diede un colpo mortale all'industria vinicola del Tirolo, dell'Istria e della Dalmezia. Dalmazia.

Dalmazia.

Dopo, l'Austria può seguira tranquilla la sua via. E frenare gli irredentisti italiani, ci penserauno gli irradentisti slavi, i quali, guardando alle immense dei loro ubertosi vigneti, coll'animo libero dall'affannosa tema del concorrente d'altra manuscalara del concorrente d'oltre mare, si consoleranno celle cre-sciuto rendite della riduncia alla sospi-rata indipendenza.

In tal modo intendo il patriottismo

In tal modo intendo il patriottismo i giovani czechi, nei cui nome il delegato Kaptan ha parlato. Qui si scopre il fallace giudizio del Conte Taaffe che, a vincere l'irredentismo boemo aveva divisato di opporgli, allargando il suffragio elettorale, l'azione socialista. L'attuale presidente dei ministri, il principe di Windichgratz non ripetera l'errore che costò a Taaffe il potere. Egli sa ormai che le velleità separatiste boeme facilmento si appagano con una leggiera riforma economica; la esco-

giera riforma economica; la esco-nello stesso tempo che Achille Loleggiera riforma econo leggira ritorial economica; le esco gitt nelle stesse tempo che Achille Lo ria scriverà un'altra pagina alla terz parte della sua opera Les bases écono miques de la constitution sociale.

L'AMMUTINAMENTO DEI SOTT UFFICIALI della Schola pirotecnica a Berlino

Su questo fatto e sulle cause che le

Su questo fatto e sulle cause che le hanno determinato, si hanno da Berlino le seguenti informazioni!

Nella Scuola piroteonica che sorge nella via degli lavalidi, sott'ufficiali scelti da tutto l'esercito, per la maggior parte persone che hanno già servito da sei ad otto anni, vengono addestrati nella fabbricazioni dei fuochi artificiali, in un corso che ha in durata di due anni. corso che ha in durata di due anni.
In considerazione delle condizioni spi

ciali in cui si trovano gli studenti ciali in cui si trovano gli studenti di questo istituto, viene lasciata loro magior liberta di quella che si soglia godere nella vita militare. Nel loro seno si era formata una specie di associazione di studenti, divisa in tanti corpi speciali, quante sono le armi a cui questi o quella appartenevano. Vi era cioè il corpo specialo della guardia, quello della marina o quello delle armi diverse. Ognuno di questi corpi avova il proprio presidente, e sopra tutti stava un presidente supremo.

un presidente supremo.
Ogni corpo ricevova i propri camerati a modo degli atndenti. Pubblicava
avvisi di birra, cantava canzoni di ogni
specie scritte dai propri membri e nelle

quali erano argoment di critica più o meno acuta, tanto coso estranee al ser-vizio quanto ad esso attinenti. Nell'agosto metà delle soldatesca a-vendo ficito il corso, rimasero nella scuola circa 180 sott'officiali, che vi si trovavano soltanto da un anno. Ad essi proprio allora, vennero ad aggiungersi molti nuovi scolari. Contemporaneamente avvenne anche il cambiamento del comaudaute la scuola.

Il nuovo comandante volte introdurre Il nuovo comandante volle introdurre una più stretta disciplina, che fece fure cattivo sangue specialmente ai più vec-chi soldati, e in breve cominciò a fer-mentare fra di loro un vivo malcontento. Fra le altre cose essi anche scontenti del cantiniara della scuola. Lo boicottarono e cominciarono in conseguenza a prendere da lui soltanto quello che erano costretti a prondere per disposizione regolamentare. Così facevano da lui il pasto del mez-zogiorno, ma non bevevano più come prima solevano fare. Si facevano anche renire direttamente molta birra dalle birrarie nostrali.

Sabato il malumore dei soldati ca unse così alto proporzioni, che dalle testre della caserma vennero scagliate a voce alte minaccie contro il coman-dante che se ne stava in piedi nella corte dello stabilimento. Da una finestra fu anche gridato « Viva l'anarchia! »

Tutti i soldati vennero in seguito a

ciò consegnati, e fu iniziata una accu-rata inchiesta.

Questa inchiesta fece scoprire molte canzoni, avvisi a « giornali di bicra », ed altre simili cose, nelle quali il nuovo comancante veniva bistrattato nel modo il più grossolano. il più grossolano. Il comandante trasmise subito rap-porto dell'occorso al Ministero della

guerra, che dal suo canto ne informò

guerra, che dai suo canto ne informé senza indugio l'imperatore per telegrafo.
L'imperatore trasmise subito ordine di condurre i soldati ronitenti in carcere nella fortezza di Magdeburgo.
A' questo scopo fu chianato alle armi, verso mezzanotte, il 2. battaglione del 1, reggimento della guardia. Appena il battaglione fu reccolto, venne munito di cartuccia e avviato quindi verso la Scuola superiore piroteonica.
Tutti gli studenti del vacchio corso, circa 183, furono arrestati dal battaglione e trasportati alla stazione di

diros 183, furono arrestata dal batta-glione e trasportati alla stazione di Potsdam, dove era pronto un treno spe-ciale, il quale condusse gil scolari e la loro scorta a Magdeburgo. Con questi arresti in massa la fac-cenda però non era finita.

nica mattina vecso le 4 uno Domenica mattina verso le 4 uno squadrone del 2º reggimento degli u-lani della Guardia, la cui caserma si trova accanto alla Scuola superiore piroteonica, venne chiamato alle armi, e rimandato ad occuparo l'edifizio della Scuola ove vennero arrestate circa altre venti persone.

Nel corso della mattina furcace eseguiti motti altri arresti, sicchè l'ultimo conseglio di arrestati narti verso mez-

convoglio di arrostati parti verso mez-

zogiorno.

Sombra che questa agitazione della scuola superiore pirotecnica abbia avuto un contraccolpo sui soldati più giovani, s non visi vuole scorgere estranea, se non la mano degli anarchici, certamente quella del socialisti.

quella del socialisti.

Secondo la Post, anzi, il provvedimento dell'arresto in massa è stato
preso, perchè, essendosi distribuiti opuscoli socialisti nella Scuola, non si è
potuto scoprire il colpevole.

L'ammiraglio Avellan a Costantinopoli

Un avvicinamento che avrebbe fatto un gran rumore sa fosse accaduto su-bito dopo la visita della squadra fran-cese nel porte di Cronstali, si compio oggi coll'arrivo a Costantinopoli dell'am-iniraglio Avellan, comandante la squadra russa nel Mediterraneo, che insieme al suo stalo maggiore sarà ricevuto dal

Sultano.

Fosso perchó fatta prima d'ore la visita avrebbe preso um spiccato carattere politico e si sarebbe, in conseguonza, prestata a molti apprezzamenti di diversa natura, così fu ritardata, e si compio adesso, cioè a distanza di pochi giorni da quella d'll'ammiraglio ingleso Seymour, che fu dal Sultano ricevuto non solo colla tradizionale nomesio contala solo colla tradizionale pompa orientale, ma anche con insolita cominalità.

ma anche con insolita confialità.

Tuttavia aon mancherà di dar luogo a congetture o a commenti diversi secondo gli interessi che li muovono e le aspirazioni che li suggeriscono, la quasi contemporaneità delle due visite, tanto più che fra la Russia e l'Inghilterra vi ha più di un contrasto e rivalità di aspirazioni e di interessi in paesi in cui si esercita l'alta sovranità della Turchia.

Econo à nerodi che si afferma da

Forse è perciò che si afferma da fonte ufficiosa da Costantinopoli che la visita dell'ammiraglio Avellan non ha alcun significato politico, e che al con-trario ne avrobbe uno, e molto grave,

qualora non avvenisse.

Ma poichè l'ammiraglio Avellan da che è stata istituita la squadra russa nel Mediterranco, ha ripetutamente incruciato con essa nelle acque turche senza che l'ammiraglio stesso abbia, contro le consuctudini dell'etichetta inferenziquela fatto visita al Sultaronziquela fatto visita al Sultaronzique del control del teroazionale, fatto visita al Sultano, così l'indegio si spiega ora, osservando che i rapporti della Russia colla Porta

che i rapporti della Russia colla Porta erano allora un po' freddi causa le concessioni da quest'ultima fatte alla chiesa bulgara in Macedonia.

Adesco le nubli sono sparite dall'orrizzonte, e l'ammiraglio Avellan pub recarsi a Costantinopoli, dove le due colonie, russa e francese, si preparono a grandi dimostrazioni a testimonianza del persistere dell'ancendo massa.

del persistero dell'accordo russo francese. Però gli onori che da Sultano ver-ranno resi all'ammiraglio russo saranno contenuti strettamente nei limiti deil'etichetta stabilita per simili visite e ciò per far comprendere a totte le po-tenze che si tratta di un mero atto di cortesia, che non può mutare la poli-tica della Porta verso l'uno o l'attro

gruppo di Stati.
Del resto data la situazione europea non di sarebbe proprio bisogno delle assicurazioni ufficiali di Costantinopoli per convincersi che la visita dell'am-miraglio Avellau lascierà immutate tanto le relazioni politiche fra il Sul-tano e la Russia, quanto le condizioni generali della politica europea.

La coriosa cansa d'un divorzio

Un incidente curioso è accaduto negli scorsi giorni a Evreux (Francia). Una giovano e bella signora cadde improvvisamente malata, e si aggravo al punto da rendere necessaria. I assistenza del curato. Ma sfortunatamente questi era

partito il giorno prime alla volta di Lourdes.

Che fare? I perenti e gli amioi non votevano che la signora T. passasse da questa all'altra vita senza avere l'anima-purificata. Eppoi la signora T. era unu donna molto pia. Quando la gravità del valla la tolsa gravi lume, il cargato dal male le tolse ogni lume, il cognato del-l'informa corse alla vicina curia e disse alla domestica del curato:

alla domestica del curato:

— Datemi subito una sottana e una
stoia: debbo assistera la moribonda.

Il signor Ob. T. si disponeva infatti
al pietoso ufficio quando la moribonda,
con un fito di voce, gli manifestò il desiderio di confossarsi. Non vi era mezzo
di rifattorai

di riflutarsi.

Il signor Ch. T. si assisa piamente al capezzate della moribouda, ed ella, con aria contrita, gli rivelò che non v'era al mondo donna più avergognata di lei — che aveva esteso le sue... grazie anche al domestici — o varie altre coserelle. Sopravvenne in quel punto una siccope, e il signor Ch. T., noi suoi paludamenti sacerdotali, si ritiro.

Ora la bella signora à fuori di peri-

nuamenti sacerdotali, si ritirò.

Ora la bella siguera è fuori di pericolo; ma il suo confessore, edificato sulla
disgrazia del proprio fratello, ha creduto bono di mettorio al corrento di
ogni cosa. Il sinduco, dietro richiesta
della parte lesa, ha incitrato la domanda
di diversio. di dive

CALEIDOSCOPIO

Cronachs frintant.
Ottobro (1409). Il Comune di Udine delibera di scriveca a quello di Marano, perché obbudisca al Patriaroa.

Un penelero al giorno. Gli comini non guadaguano ad essera conce-soiuti, ma si guadagua a conoscerii.

Cogoizioni utili.

Ci determinata l'iofluenza cho manifesta la gressezza di grani adoptrati per la semica, sull'abbondanza del racculto.

La pratica di scogliere i somi più grossi à rasimente vantaggiora; in certi cest il racculto avuto da grani di grandi dimensioni, superò di due mila abilogrammi per ettaro la racculta ottenuta dalla, semica di grani piccoli.

La scelta del somo ha dueque una grando importanza, el bisogna praferire i grani pica grossi a più betti, togliendeli dalla spigha meglio canformato.

La sfinge Monoverbo. ECG tco
Spiegazione del monoverbo precede:
VINCOLO (v in c o lu)

Per finire.
In un amunzio di quatta pagina i

- Chimque può provere che la mia nioscolatta
negiva, ne aven in dono dieci chili -

Penna e Forbici.

Sempre il Nevrol pei casi di sveni-

PROVINCIA

(Di quà e di là del Judri)

Conferenza agraria. Domenica 7 corr. alle ore 13 avra luogo presso la r. scuola protica di agricol-tura ia Pozzuolo una conferenza sul tema: Coltura del frumento. L'ingresso è libero a tutti.

Costumi deplorevoli

l costumi ai quali acceuna la se-guente corrispondenza, sono purtroppo comuni, mutatis mutandis, a molti pe

comuni, mutatis mutandis, a molti paesi piecoli, perciò crediamo utile riprodurla dall' Adriatico:

« Questa corrispondenza potrà sembrare a qualenno meschino pattegolezzo dettato da bizza e risentimento personale; ma io la serivo sottanto nella speranza che giovi a correggere un brutto vizio, che qui tende a mettere salde radici.

salde radici.
Tuuti gli anni, dei reggimenti d'ar-tiyderia conaadati al Poligono di Spi-limbergo, vengono qui due o tra bat-terie che restano complessivamente tutto l'estate.

l'estate.

E appunto in questo periodo di tempo che la fragola maligna di non so quale combricola vignacea, si stoga in lettere anonime, in difframbi sguafati, in satire pornografiche, spruzzando la bava velenosa sulle figuro mono censurabili del nacese.

passe.

Ho detto: non so; ma il velo che la nascondo non è poi così fitto da disorientere completamente un buon giudice istrutiore, e, a mettercisi di proposito, la fucina dei malfattori sarebbe presto scopurta.

Le file da seguire si determinano assal facilmente.

n facilmonte. Gli uomini fannulloni, i vagabondi, i professionisti a spasso, gli itterici, i frequentatori di bettole, strinsero una valta tenebrosa comunbio con le donne brutte, le femmino sonza nome, e la baldando della società, cercareno vendicarsi del disprezzo da cui erano colpiti. Im-

astati come erano d'invidia, di dispetto' l'impolenza, e, sovratutto, di malignità' nventarono la lettera anonima, il li inventarono la lettera bello o la diffumazione.

ceuo e la diffunazione.

Tra le categorie di parsone enzidette, bisogna dunque ricercare qui, in Sequals, la sorgento dei cartelli diffamatorii, che spesso si trovano attaccati sulla porte della case.

E in mezzo a pochi abitanti, la cosa

E in mezzo a pochi abitanti, la cosa non è difficile; ma sarà per un'altra currispondenza, se questa non busterà a farli smattere.

Prima di finire, dovrei aggiungere una tiratina di orecchie pel parroco di qui, che in una guardia tutta speciale alle sue pecorelle, o non tralazcia di riproderle individualmente anche dal perramo. Mu visto che selli non si pasconde. gamo. Ma visto che egli nou si nasconde, come gli altri vili, lo lascio al suo de-stino; badi però cho un giorno o l'altro non vi sia chi si pronda la briga di fargli saldare il conto».

Grande tiro al piccione ed alla quaglia

Pordenone, domenica 7 ottobre 1894.

Ore 9. Piccioni di prova — Poules libere colin trattenutu del 30 per ceuto; Ore 9.30. Tiro alla quaglia — Una quaglia a metri 20, autratura lire 3. Primo premio lire 25, secondo 15, terzo 10; Ore 10.30. Tiro di prova — Tre piccioni a metri 22, gara da metri 24 a 26, entratura lire 5. Primo premio 30 per cento sulle cultatura e meda-

a 26, entratura lire 5. Primo premto 30 per cento sulle outrature e medaglia d'argento; secondo 20 id., id.; terzo 10 id., id.; terzo 10 id., id.; Ore 11. Gran tiro — Cinque picoloni a metro 124, gara 26, entratura lire 10. Primo premio 30 per cento sulle entrature e medaglia d'oro; secondo 20 id., e medaglia d'argento; terzo 10 id., id. Dopo il tiro, poules libere colla tratteauta del 30 per cento, piccioni lire 1.50. Quaglia gratia. Il tiro alla quaglia rèsta riservato ai soli cacciatori di mestiere. riservato ai soli cacciatori di mestiere. Inoltre vi sara la Tombola, Corsa di cavalli, e al Teatro Socialo La forza

Precipitata la un barrone. Certa Caterina Cucchiaro, d'anni 45, da Alesso (Trasaghis), trovavasi a racco-Alesso (Prasignis), rovavasi a racco-gliere erba in montagna colla propria figlia ventenne, perdetto l'equilibrio e precipitò in un burrone profundo 40 metri. Non occorre dire che la povera donna riportò tall lesioni per le quali devette istantaneamente soccumbere.

Vecchia annegata. A Palaz zolo della Stella, un individuo del paese scorse in un fosso d'acqua una donna agnegata, che tratta fuori fu identificata per certa Duri Marianna vedeva Augeli, d'anni 72.

Pare che la povera vecchia sia caduta Pare che la povera veccina sia contan-nel l'usso accidentalmente, ed essendo rimasto tutta la notte il cadavere im-pigliato ad un palo i topi ebbero campo di deturparne orribilmente la faccia.

Abigento. Venne denunciato pregudicato Luigi Vaccher perché datla stalla aperta di Giovanni Ros di Caneva di Sacile rubb una vacca del costo di lire 230, che fu sequestrata presso Augele Simoni che l'acquisto in buona fedo.

Minaccie di morte. A Palmanova Alberto Marchetti, negozlante, in pubblica esteria, senza alcun motivo, armato di cultello minacciò di morte Ferdinando Azzo Vatta. Il pericolo di vie di fatto potè essere evitato dal contegno risoluto di quest' altimo.

Incendio. A Mejano cadde la fol-gore sopra un fientle di proprietà del marchese Paolo di Colloredo, tenuto in affitto da Valentino Colotti, producendo un danno, per il primo di lire 1500, assicurato, e pel secondo di lire 600, non

Percesse reciproche A Pordonous in rissa per futili motivi Giro-lamo Du Pol e Pietro Pace si percos-sero reciprocamente con pagni, riper-tando il Pace contusioni alla faccia gua ribili in giorni 14, ed il De Pol lesioni in varie parti dol corpo sanabili in otto

La paternità di un titolo. leri in questa rubrica abbiamo ripro-dotto dalla Gazzetta di Venezia, sotto di titolo Socialismo pralico, la notizia di un furto boschivo consumato nel ter-ritorio di S. Michele al Tagliamento. Ci teniamo a dichiarare che anche il ti-tolo era della Gazzelta.

ERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilita si può lucidato il proprio mebiglio. — Vondesi presso l'Ammi-nistrazione del «Friuti» al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

UDINE

(La Città e il Comune)

La crisi municipale. Come già anuunciammo ser l'altro, oggi alle 13 il Consiglio comunale si riunice per procedere alla elezione di una nuova Giunta Previsioni non è il caso di farne, Giunta. Previsioni non e il caso di farne, tanto più che non ci consta siano precorse intelligenze fra consiglieri per
procedere, con una qualche disciplina
nella votazione odierna; ossia la previsione non può essere che una, la prima
che fu da nol fatta dopo il voto del 20
settembre: l'inevitabilità del Commissario regio.

A proposito di questa crisi, sappiamo che furono fatte pratiche presso l'avv. Caratti, per indurio a riticare le sue dinissioni da consigliere, e che egli ha dichiarato che non intende assolutamente di recedere dalla presa doterminazione.

Personale giudiziario. la altra parte del giornale pubblichiamo le modificazioni all'organico giudiziario. I lettori avranno notato che leggiere

I lettori avrauno notato che leggiere sono le modificazioni per quanto riguarda la nostra Provincia. Si diminuisce un sostituto procuratore del Re a Udiae ed un giudioe presso il Tribunale di Por-

Pet bestlame Italiano, il Ministero badese dell'interno, permet-tente l'importazione dei buoi e porci provenienti dall'Italia nei maceili delle città di Friburgo, Costanza, Carlshuhe

e Manucetta.

Il Reichsanzeiger pubblica auche un decreto del ministero Wurtemberghese che permette eccezionalmente l'importazione di buoi provenienti dall'Italia. tazione di buoi provenienti dall'Italia nei macelli di Stoccarda, Ulnia e Heil-

Pietà per il nostro dialetto! Noi dobbiamo pregare l'egregio redattore della *Gazzetta di Venezia* che manda delle intercesanti lettere dai friuji al suo giorcale, ad usaro misericordia al nostro dialetto nelle citazioni di esso che gli uccade di fare. Probabilmente avo corrispondente non ha una calligrafia da proporsi a modello, e così succede che una villotta friulana esca nella stampa conciata a questo modo:

Se avess di maritarmi Vorest tiormi un picinin Voress far tis braghissutis Con t'un brass de regadin.

O ce biet losor di tune O ce gust a far l'amor Lis fantatis in cusini E i funtas donge di tor:

A le ohel arbun cal ingiane Cal flores l'ogni stagion A l'è dolo comè la manne Ma el pomo no l'è don: Voi pel mar, voi per marine Iò di vu domanderai

Se iè fede di chè buine

Muria st. ma manca mai. Questo è un friulano tutt'al più.. approsimativo; de lo riconoscerebbe per legitimo l'insigne glottotogo che ha chiamato « dialetto principe », il nostro dialetto. Usiamugli dunque un pode riguardi che si sucle usare ai principi de riguardi che si sucle usare ai principi de l'incompanio de riguardi che si sucle usare ai principi de riguardi che si sucle usare ai principi de l'incompanio de riguardi che si sucle usare ai principi de l'incompanio ciui l

Condoglianze. Ieri dopo pubblicato il giornale ebbimo notizia che l'e-gregio provveditore agli studi, cav. Vin-cenzo dervaso, aveva porduto uno dei suoi cari figliuoletti. Vittorino, d'anni 8. Nella sventura che strazia il suo a-morosissimo cuore paterno, si abbia l'ot-

timo cay. Gervaso anche le nostre sentite condoglianze.

Rivista di cavalli e muli. Il Distretto Militare di Udine di comu-

cica; Col 21 corrente avra principio la ri-Col 21 corrente avra principio la rivista general di cavalli e muti ordinata dal Ministero della guerra, secondo le modalità indicate negli appositi manifesti affissi per cura dei Municipi, nei capoluoghi di Comune ed in tutte le dipendenti borgate.

Si crede opportuno rammenture al proprietari che a coloro i quali non presentassero i loro cavalli o cavalle, pullo compie comi compientilità avralle, compientilità della compientilità.

priseptusser i foldo Savairi cavalle, applicata la multa di lire 51 a fire 500 per quadrupede non presentato, a monte dell'acticolo 9 della legge 29 agosto:1889 sulla requisizione dei quadrupedi. Ogni quadrupede non presentato verrà inoltre considerato come idoneo al servizio.

Odina, 8 ottobre 1891. Il Maggiore Comandante interinale del Distretto
Marchesetti.

Implegati dell'Ospitale fi-cenziati. Come è noto, l'Ospizio E-sposti, annesso al nostro Ospitale Ci-vile in seguito al deliberato del Consi-glio provinciale, che, per ragioni di e-conomia ne decretava la abolizione, col 31 dicembre cessa di esistere. Di con-

seguenza tutti gl'impiegati addetti al riparto Esposti, mantenuto e quindi dipendente dalla provincia, domenica ricevettero a mezzo d'usciere regolare disdetta per il primo gennaio 1895. Il ficenziati sarebbero in tradici, ma circa una metà continuerebbe a rimaner al servizio dell'ospitale.

Congregazione di Carità

Sus	sic	li a	ďδ	mici	ilio	nel in	ese :	di ae	ttembre:
									717.—
2	,	4	a	`.5	*	183,	٠×,		732
•	×	- 5	g.	- 8	•	246	n i	₽	1341
₽.	*	8	a.	10	12	. 40	v)2	398
>	,	10	a	15	16	23	٨	>	247.—
۵.	8	15	A	30	Þ	16	ø		266
*	٥	30	a	40	b	2	Þ	æ	. 60,
Þ	P	40	in	эu	2		2	*	——
					٠.				···

Totale N. 758 per L. 3,759. 128.20 in razioni alim. » 26

Totale N. 784 per L. 3,885.20 Nei mesi precedenti * 31,120.60

Totale L. 35,005.80

Inoltre nol mese stesso si ebbero:
N. 4 ricoverati nell'Istituto Tomadini.
... 5 nella Pia Casa Derelitte.
... Biargizioni pervenute nel mese sud

detto:

Ditte, varie per onoranze funebri (come da pubbli-oazioni durante il mese) Billia avv. Giov. Battista e) L. 64.--

per designato sussidio » 12.— Eredi del fu Carlo Giacomelli » 2,000.—

Totale L. 2,076.— Mesi antecedenti » 7,099.20 In complesso L. 9.175.20

La Congregazione di Carità, riconoscente, ringrazia.

Sagra di Pagnacco. Domenica Pagnacco, avranno luogo feste da ballo, fuoshi artificiati, ascensione di palloni aereostatici, bunda in piazza, illuminazione del passe. Non occorre dire che vi si trovera anche del buon vino.

A porta Gemona si troveranno ruo-tabili di ogni qualità per trasportare i cittadini a Pagnacco, e la Direzione della tramvia a vapore Udine-Sandaniele, ha disposto per quel giorno di attivare i seguenti treni straordinari in partenza da Udine porta Gemona alle ore 14, 15.10, 15.15, 16.10, 17.10, 18.30, 18.45, 20, 22, 23.30, 0.30; ed in partenza da Torreano-Plaino alle ore 14.30, 14.50, 15.40, 16.40, 17.40, 19.07, 19.30, 21.17, 29.30 22.30, 24.1: Il prezzo del biglietto di andata-ritorno sarà ridotto a cent. 45 compresa la tassa di bollo.

Randa elttadina, Programma

Banda cittadina. Programua
dei pezzi di musica che verranno eseguiti oggi 4 ottobre alle ore 19 sotto
la Loggia municipale:
1. Marcia «Sempre allegro» Muss
2. Sinfonia «Nabucco» Verdi
3. Waltzer «Fiori» Cortè
4 Saranata

Schubert 4. Serenata 5. Preludio atto III « Lohen-Wagner

grin » 6. Goro, preghiera e bailata « Africana » Mayerbaer I. Wagner

Teatro Nazionalo. Questa sera alle ore 8 si rappresenta un grande spettacolo satirico-fantastico, con ap-parizioni e trasformazioni, in 3 parti e 8 quadri, nuovissimo per Udine, con 8 quadri, nuovissimo per Udine, con vestiario e scene sorprendenti, cioè: Il Diavolo Zoppo, con Arlecchino perse-guitato da Asmodeo, e Meneghino al-

Ultima sera dell'applaudito ballo : Lo Spirito Folletto.

Venerdi 5 riposo e sabato 6, L'A-

Una spilla d'oro perduta. Questa mattina la perduta una spilla d'oro percorrendo le vie da Mercatovec-chio sino al Tribunale.

Chi l'avesso trovata, portandola alla Amministrazione del nostro giornale ri-ceverà competente mancia.

Due Bigliardi da vendere. Sono da vendersi due Bigliardi, di cui uno a doppio uso, cioà per giueco di ca-rambola e birilli.

Per traltative rivolgersi all'Ammini-strazione del nostro giornale.

D'affittare secondo appartamento con corte promiscua — la Via Viola N. 50.

D'amttore in via Viola 3 stanze

ammobigliate.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Casa d'affittare in Udine via Poscolle N. 20, composta di otto stanze, oltre aucina, tinello, orto, cortiletto ed

Rivolgersi al sig. Giuseppe Fabris, via Cavour n. 34,

Una famigha di coloni, com posta di padre e tre figli tutti in buona età, due dei quali con moglie, ricerca di assumere una tonuta in affitto od a mezzadrin, in qualunque località della Provincia, Ottime referenzo. Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Bonfini, Via della Posta, Udine.

Elisabetta Caima-Dragont

figlia al conte Giucomo ed alla contessa Terzia Bolgrado, nata in Udino il 20 giugno 1820, dopo due anni di penosa malattia, sopportata cella più edificante, rassegnazione, e munita di tutti i con-forti della Religione, spirava serena in braccio al suo Dio, ieri alio ore 12 mandilimi. meridiane.

meridiane.

Il fratello, addoloratissimo, ne porge il triste annunzio ai parenti e cono scenti, a nume anche delle sorelle, dei coguati e dei nipoti.

.

Udia, 4 ottobre 1894.

I funerali seguiranto nella Chiesa Metropolitana, oggi giuvedi ± ottobre 1894, alle ore 4 pom.

Osservazioni meteorologiche

Diamoto di Samo In Intilia Indi						
3 - 10 - 94		ore 15.	ora 21.	4 otto.		
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. dal mare Umido relat. Stato di cielo Acqua cad m. S(direzione (vel. Kilom. Term. contigr.	750.5 70 60p. 4.7 NW 5	747.7 83 cop. 4.2 NW	746 2 76 cop. — NW 7 14.0	744,2 93 cop. 0.7		
(massima 15.0						

Temperatura (massima 15.3 Temperatura minima all'aperto 9,4 Tempo probabile: Venti debell sottentrionali — Clelo vario con

Modificazioni dell'organico giudiziario

Le differenze del Veneto

Il Bollettino giudiziario di ieri pubblica la relazione del guardasigilli Calenda e il decreto relativo allo modificazioni che si apportano al ruolo or-

ganico. Eccovi le innovazioni: Si diminuiscono Eccovi le iniovazioni: Si diminuiscono due consiglieri in ciascuna delle se-guenti Corti d'Appello: Casale, Brescia, Lucca, Modena e Parma. Si diminuisce un consigliere alle Corti di Firenze, Bologna, Milano, Ancona e Macerata. Si aumentano quattro consiglieri alla Corte di Roma, 2 a Catania, uno a Na-poli, uno a Trani. Totale, una economia

Corte di Roma, 2 a Catania, uno a Napoli, uno a Trani. Totale, una economia di 41,000 lire.

Si diminuisco un sostituto procuratore generale a Casale, a Bologua e a Cagliari; se un aumenta uno a Roma. Totale, un'economia di 13,000 lire.

Per i Tribunali si sopprimono due posti di vicopresidenti e 80 posti di vicepresidenti e 80 posti di vicepresidenti e 39 posti di glindici. D'onde una economia di 111,100 lire.

Vi noto che i Tribunali di Venezia, Treviso, Padova, Pordenone, Rovigo, Vicenza e Belluno perdono ciascuno un giudico.

Si sopprimono otto posti di sostituti procuratori del Re e se ne creano 4. Si sopprimono 25 posti di aggiunti giu-diziari e se ne creano 9. Economia 13.200 lire

13,200 lire.

Va notato che si diminuisce un sostituto nelle regie Procure di Udine, Padova e Este; si diminuisce un aggiunto nelle Procure di Venezia e Padova.

Un altro decreto ministeriale aumenta gli stipandi dal 1 gennaio 1895 nel segnente modo: Per i vice-presidenti dei Tribunali lire 4500, pei gludici dal numero 1 al 341 lire 3900; dal numero 342 al 682 lire 3400; per sostitutti, dal numero 1 al 58 lire 3900; i sostituti, dal numero I al 58 lire 3900; dal 59 al 116 lire 3400.

Vittoria diplomatica al Brasile

la seguito a reclamo dei Governo i-In seguito a reclamo del Governo i-taliano o alte praticho della Legazione italiana di Rio Janeiro, furcno rila-sciati alcuni italiani trattenuti in ar-resto come detenuti politici, e il citta-dino italiano Rossetti Guglielmo fu riam-messo in possesso dei suoi beni, da cui fu cacciato, meutre era in corso un' in-chiesta sulla sua colpabilità.

Lo scaudalo nel monastero di Nanoli

Scrivono da Napoli alla Tribuna: Scrivono da Napoli alla Tribuna:

«Aggiungo alle notizie già mandatevi, relativamente allo scandalo il quale
ha prodotto in tutta la cittadinanza una
impressione di sdegno e di disgusto,
cho il procuratore del Re, cav. Rocco,
ha chiesto alla dimera di Consiglio la
legittimazione dell'arresto della suora
Teresa Ferrante, L'istruzione del pro-

sarà fotta con intervento di un

nesso sara intia con intervolto di un sostituto procuratore del Re. Suora Maria Tercea, che non è la saperiora del Ritiro delle orfane si Mi-

saperiora del littiro delle orfane si Mi-racoli, ma è una istitutrice, nega tutto. Il sacerdoto Gaetano Nasta è stato suspeso con decreto del profetto dallo funzioni di amministratore, e al suo posto è stato nominato regio commis-sario il segretario di prefettura Mario Furginale».

l ministri inglesi convocati d'improvviso

Londra 3. — I giornali annunziano che il consiglio dei ministri è stato convicato per domani per prendere cogni-zione di comunicazioni urgenti perve-nute al Foreign-Office.

l ministri assemi varioni di consi-telagraficamente.

Londra 3. — Credesi che il consi-glio dei ministri di domani si occupera dei mezzi per tutelare gli interessi na-zionali inglesi nell'estremo Oriente. Trat terabbesi di rinforzare la guaruigione di

terebbesi di rinforzare la guarnigione di Hong-Kong con forze navali ingless. Il Governatore delle Indie tiene 700 uomini pronti ad imbarcarsi per Hong

L'ANARCHICO SALVADOR che insulta Dio alla vigilia di farsi frate-

Da Barcellona giunge la notizia che il rappresentante del P. M. nel processo contro l'anarchico Salvador, il lanciatore contro l'anarchico Salvador, il lanciatore delle hombe al teatro Liceo, essendo audato a visitare le carceri giudiziarie della Galle Lealtad, ed avendo visto la cella Santiago Salvador fornita di tutto il comfort desiderabile, redargul severamente il direttore e volle che il condannato vanisse trasferito immediatamente in un'altra colla di rigore.

Il brusco cambio di trattamento irritò tanto Santiago, che dimenticò perfuo di essersi votato a Dio, e, sebbone

fino di essersi votato a Dio, e, sebbone nuo di essersi votato a Dio, e, sebbone in procinto di farsi frate, proruppe in così orribili bestemmie contro la ter-restre e la divina giustizia, da spaven-tare il pavero prete che lo accompa-gnava nelle sue orazioni.

DEPOSITO MILITARE IN FIAMME

A Chatheadun, tentro delle recenti manovre in Francia, prese fucco un deposito militare contenente nientemeno che un milione di quintali di fleno.

UN MARTIRE DELLA SCIENZA

Sorivono da Amburgo, che il dottor Oortes, assistente all'Istituto igienico di quella città, è morto di cholera asimieo, che si è procurato facendo degli esperimenti con acqua infetta della Vistola, dalla qualo egli toglieva delle cultura di bacili. di bacıltı.

di bacili.
Una guccia d'acque infetta gli cadde
inavvertitamente sul labbro comunicandogli il male, e tutte le, misure di disinfezione riuscirono purtroppo inutili!

Strage di soldati turchi

Lo Standard ha da Piatroburgo: La populazione di Sassun (Asia Minore) nocise o ferì 300 soldati turchi.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le riforme di Baccelli

Roma 3 -- Al Ministero della P. I. sarebbero pronti per es-sere presentati alla Camera quattro disegni di legge: uno per l'autonomia universitaria, un'altro per la riforma delle scuole secondarie, il terzo per l'istituzione della scuola complementare o popolare; il quarto progetto si riferisce ai maestri elementari.

Lo Czarevic reggente?

Pietroburgo 3 - Si assicura che continuando le gravi condizioni di salute dello Czar, egli nominerebbe reggente lo Czarevic, mettendogli al fianco, quale consigliere, il granduca Wladimiro.

li biocco nel Madagascar?

Londra 3 — Si ha dall' isola Maurizio, che sarebbesi procla-mato il blocco lungo la costa del Madagascar e che delle istruzioni furono date per assi-curare la protezione dei coloni in caso di ostilità.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 3 ottobre.

La trausazioni odierne non sortono ancora dalla cerchia ristretta e ciò per la continua difficcità di avvicinarsi coi

La richieste si mantengono abbastanza numerose e persistenti in diversi arti-coli, specialmente nai titoli fini, tanto greggi che lavorati, ma tali richie-ste non giungono ad essurirsi e venste non giungono: ad essurirsi e ven-gono ripotuto giorno dopo giorno, per-dendo della toro varietà e della loro urgenza; d'altronde, se i compratori sono costanti nel fare busse offerte al-trettanto lo sono i detentori nel pre-

tendere prezzi maggiori.

Qualche cosa si è fatto in greggle,
per bisogni di filatoio, a prezzi di risparmio, contentandosi anche di poco incannaggio.

Bollettino della Borsa

UDINE' 4 ottobre 1894.				
. Mondita	f otto.	2 atto.		
Ital. 5 % contenti	10.80	90 20		
■ fine messe	90 DO	90.40		
Juligazioni Asse Ecoles. 5 %	90, 1/,	91		
Opulleasioni				
Ferrovie meridionali	30 L.~	304		
- 3 % (tailane	476. ~	275,		
Fondlaria Banca d'Italia 4 % .	474	477		
	470.~	481		
• 6 % Banco di Napoli		480,		
For. Udine-Pont. Fondo Cassa Risp. Milano 5%	129	4 48		
rondo Unita Risp, Milano 5%	503,	50 5 —		
Prestito Provincia di Udina .	102	102. —		
Axiont				
Banca d'Italia	765	760.—		
- di Udina	112	118,		
Populare Frielens	↓Iδ.~-	115		
Opoparativa Udinnes .	38	99.—		
Cotonificio Udinese	1100	1100,-		
Veneto	2 !0	220		
Sociata Tramwie di Udine	70 —	70		
· ferr, Meridionali	699 —	632		
• Mediterrance	480.~-	492.—		
Cambio ratule				
granda	108.90	110,96		
Germania	134./	184 87		
Landen	27.40	27.44		
Austria e Banconote	221,-	821		
Corone	110.	110		
Xapoleoni	21.78	21.81		
William Glauaset	i	l		
Jhiarusa Parigi eu covpous	83 40	82.50		
	1			
Tendensa debole		1		
	·			

ANTONIO ANGELI, gereato responsabile.

INDISPENSABILE

pel Professionisti, Viaggiatori, Militari, Ciclisti ed operai tutti

«SAPONE CONFORTABLE»

ottimo disinfollante profemato comodissimo ad ogni persona Prezzo cent. 30 al libretto.

Vendesi presso Alessandro El-lero, Piazza Vittorio Emanuele, Suc-cessore ai Fratelli Malagnini — UDINE, unico rappresentante per tutto il Friuli. Sconto ai rivenditori

SPECIALITÀ DEL NEGOZIO

Biscottini — Conserve — Confetture — Cioccolata e Cacao Suchard — Estratti di carno Liebig e Kemmerich — Sardine e pesci preparati in scatolo — Riso — Paste di Napoli — Coloniali e droghe in sorte — Vini stravecchi — Liqueri acconti in battialia acconti assortiti in bottiglie, ecc. ccc.

> Polvere da caccia ed articoli per caccialori.

Acqua della Fonte di Königsbrunn vedi avviso in 4. pagina

Nuovo deposito combustibili.

Il 1º ottobre il sottoscritto ha aperto in via Zorutti n. 6, un nuovo magazzino di combustibili, carboni **Fossile, Cok,** Regio a Legua delle migliori qua-lità ed a prezzi convenienti, franco a domicilio.

Lo stesso tiene deposito fuori porta

domicino.

Lo stesso tiene deposito fuori porta
Villalia n. 8, e recapiti per comodità
dei signori clienti, presso il negoziante
in commestibili signor Alessandro
Sbuelz, via Aquileja n. 29, e rivenditori di r. Privative signori; Gactano
Buracchio, via Palladio n. 1, Giov.
Batt. Tecco, via Manin é Pietro
Chamalini, ingre Garibildi Cherubini, piazza Garibaldi. G. B. ASQUINI.

con a capo
il comm. Carlo Saglione, medico
d S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi
Chlerici, cavalier prof. P. V. Donati,
cav. dott. Caccialupi, cav. professor
Magnami, cav. dott. Cuirico, in
congreza, ed in seguito a spiendide
risuitanze ottenute, hanno addottato ad
unanimità ner unanimită

TIPO ÚNICO RD ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrepasmodica e deformante e Reumatis: muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricam-bio materiale, dispepele, inappetenze, ca-tarri, se anche cronici, di qualquue forma, ecc.

Vendita presso tutte le farmacie e

drogherie.

CARTE PER TAPPEZZERIE dei Premiati Stabilimenti del Pibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negezio del signor Paolo Gaspardis in Meroatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei di-segni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume oure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

Ricciolina

Vera arricciatrice dei capelli preparata dai Fr. RIZZI-Firenze

Nuova rinomata in vanzione per dare ai capelli una perfetta e robueta sericoiatora. Coll' una e sontinuato della Ricciolina tutte la signore aleganti potranno ottenere la loro ditunta della Ricciolina della Ricciolina della Ricciolina della Ricciolina della Ricciolina della d

della Ricciolina tutta le signore eleganti po-trauno ottenera la loro espiglialora arricciata stupendamente comi è di moda, e colla più brave e-semplico appilovzione, Bastorà bagcare i capelli con la Ricciolina per ottenere intentamente nan magnifea striccialura che rimarrà insiterata per parecoli giorni.
Presso della bottiglia con istruzione L. 2.50
Trovasi vandibile in Udice presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli.

GRASSI E CORBELLI

4X**9A9A9A90909A9A9A**

MANIFATTURE - SARTORIA

Confezioni Mode - Pellicoerie - Impermeabili - Specialità

Via Paolo Canciani e Rialto - UDINE - Rimpetto al negozio Volpo

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezione tanto per nomo come per

il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

V8V8V8V80803V6V8V8

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta fluente è degna corona della, bollogen.



In barba ed i capelli agglung no all'incon a-sprim di bellizza, di furza e di seano

L'Acque di Chimine di A. Missone e C. è dotata di fragranza deliziosa impedisce immediatamente la caduta dei espetti a della barba non solo, ma no aggivola la sviluppo, infondendo loro forza e mortidezza. — Fa secuparire la forfora ed assicura ella giovinezza una lugauroggiunto capig'intura fino alle più tar la vecchiain

Deposito generale da America Allgoine e U., via Torirto, m. 13, miliano; trovasi da tutti i Parmaciati Prolumieri, Droghieri a Parrucchieri del Regno.

A Udine du Enrico Mason chinesgliere, fratelli Petrozzi par ucchieri, Francesco Minisin droghiere, Augelo Pabris fardacista. — A Maciano du Boranga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giusepre negoziante. — A Spillmhergo da Or-

ATTESTATO

c Signori ANGELO WEGONE e C. - Milano,

La vostra Acquae del Christ una di sovre prefuere mi fu di grande sollievo.

Essu mi greggio immediatamente la raduta del capelli non solo, una me li fece cres
socre a infuse bro forsa e vigore Le pellicole che prima ersono in 'grande abbon'
di nod studi, testa, ora some un transido scompurso. Ai miei figil che avdvano una ce
pigliatura, debate e rara, cottuso della vostra Acqua he assicurato nha lussures."

giante papigliatura.

L'Abiquin' itt Chimilia in angele Migene e C. si fabbrica tanta semese che il bise di essanza rima, e si vende il flacone a L. 4.50 e L. 3 ; e in battiglie un litro circa per l'uso delle famiglie a h. 8,50 h battiglie.

Alle specificant par panca postale aggin gore Cent 80



In tutti di Stabilismonti di Gagni dolci e di mare, si irova in remilial al bersan, di Sapol che è un appone ficierimo, lomporto cel più pure cito di citta e con sassenze batsamicho. È indicatissimo l'uso di quelle sapone mei levacri giornelieri ed anche al baguo, por aumenterne l'asione tonico-delersiva, ciò che non la le auggior però degli sitri, sappal, motti dei quali, benchi mescherati con gierranti profunt, cono però cor posti di tutti i grassi persibili, ed irribano immenencente la pelle. Il vero Sopol di vindi dalla Ditta produttice A. BERTELLIA C., Mileno, a lire 1.256 il perso, più certa di C., Mileno, a lire 1.256 in perso, più certa di Sepol si vendo in tutte le Parmacce, Drogherie, Profumerie, Chimosgierie, Negoli di Mode e Stelillmenti di bagoi.

Per avere la vera Acqua di

esigere il nome della Sorgente sopra l'elichetta e sopra la capsula. Célestins. — Gotta, Fenella, Diabeto.

Grande-Grille. - Fogeto. Hopital. - Stomeon.

Aver attenzione d'indicare la

Sorgente.
Vendita in Genova presso la Succursale
della Compagnia, Banchieri s Sazmichiele,
Via Luccoti 102, e tutte le buone Farmacle.



74 anni fa) il dotto e distinto medico Florido (174 anni la) il dotto e distinto medico Florido
Plombii celebrava il valore terapetifole e dietetico della preziosa Acqua di Nocera
Umbra, ed oggi gli scienziati più noti ne
continuano le lodi con spleudidi attestati, fra i
quali emorgono quelli dei professori Mantegazza,
Semmola, Benedikt, Cantani, Loreta, Deffiovanni,
ecc., ecc., tale da di ilitati
chiararla senza tema
di smentita
La regina delle acque
da tavola.

da tavoja.

II Ferro-China-Bişleri

liquore stematice aperativo preso dopo il bagno, e prima della reazione, agisce sul sistema ner voso, rinforzandolo; prima dei pasti ecctim mirabilmente l'appetito, a la son honti ed il suo valore sono dimestrati delle indimetroli imitazioni e faisificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben rinardiata.



Lavori tipografiei e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella dipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

89999999999999999999999

Come per la passato i sottoscritti vendono suche quest'anno la ben conosciutu Acqua minerrale alentitus de Montrainita presso Re-bits, h (Stiria), dette pucho Appuna di Città, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente s'cura da in'iltrazioni d'altra seque come appiene spesso in altre fonti. Le sue

in altre fonti.

Le sue qualità medicamentora la fauna raccomardare eltreche come neque da tavola, nelle divorse all'estoni dello stoimeo, della vescica, come lo attesta o mini rosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il Prof. Semmola S'intirio d'i Regani il Prof. De Dominicis di Napoli ed i Prof. Gottiele di Garz d'a coste Schuster di Robinsch de altri.

Vendita al minista presso la Rottiglieria Dorta — Via Pao'o Capciani.

Depos to all'agrassa de Pallare — Suburbo Aqui eia.

Fratelli BORTA



YRRA AGODA DI GIGLIO B GRESONINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilettes è l'Acqua di Piori di Giglio è Gelsomino. La virtù di quest acqua è proprio delle più notevoli. Essa da alta tiqta della carne quella morbidezza, e quel vellutate che pare non siano che dei più bei giorni della giovontu è fa sparire macchie rosse, Qualinaque sugnora le quale non le di gelos, della purezza del suo colucito, non por la fare a hieno dell'acqua di Gglio e Gelsomino: il cui uso diventu orinti genergile.

Prezzo: alla hottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile pressa l'Ufficio Annunzi del Giornule II. FRIULI, Udina, via della Prefettura o, 8.

OBSEIG WERROYIARIO

Partenze		Partense	Arriv			
DA COINE	A PERMITA	DF-ARVERIN	a Votes			
Ma. 2	6,65	D. 3.05	7.40			
0. 4.50	H.10	0. 5,25	19.10			
M.* 7.08	10.14	0. 10.85	15.24			
D. 11.35	14.16	D. 14.20	10.66			
.Q. 48.20	18,20	M. 18,16	.28.40			
0. 17.50	27.4ñ	P.MITBL.	91.40			
D, 20:18	23,05	0. 22.20	2,85			
(*) Questo Ireno si ferma a Pordenone.						
(at) Paris da Pordenons.						

De Cadenti .	apit the graduo	DL OPILIMBERGO	A CARAGEA
0. 9.30	10.19	0, 7,85	8.45
M. 14.45	15.38	₩: 18,10	18.65
O. 19.15	20	0. 17.55	18.36
DA UOIKE	L PORTESEL	DA PONTARA.	THION'T
O. 5.55	. 0' ⊤., .	O. d.30	8.25
D. 7266	9.55	D. 19.28	11.05
0. 10.40	13.44	Q. 14,89	17:00
D. 17,06	19.05	O. 16,55	19,40
0. 1735	50.20	D. 18.37	20,06
Colnoldenze	- Da P	ortograno per	Venezia

al e ore 10.18 a 19.62 Da Vanezia arrivo alle core 18:16.

O. 7.67	¥ РОЯТОВН. 9.67	и ујанов. М. 6.52	9.07
M. 13.14	15.46	O. 11.82	16.97
0. 17.28	19.86	M. 17.14	19.87
DA UDIAL	A CLVIDALE.		. A Upiek
M. 4.(0 M. 9.to	6.41	0. 7,10	7.88
M: 11.30	9.41	12.29	18
O. 15.40		0. 16.49	17.18
М. 1944.		0. 20.30	90.58
PA TOISE	: [c voivabr	DA TRIEBTE	7 660
M. 2.55		0. 8.35	1 1407
0. 8.01	1138	.0. 9,10	12.55
M. 15.42	19.86	0. 16.46	19.56
0. 17:30	20.47	M. 1736	1.80

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Earlenie	Arrio	Parignia	Arr(v)
DA UDINE .	E B. BAMIEEK	6.50 R.	. a ,tiptet
R. A. 8.—	9.12	6.50 R. 2	. 6.32
R. A. 11.20	(3.05 ,	L CG-10 8. 1	. 12.60
R. A. 14145	(3.05 .) 16.98	19.66	U. Tal. So
R. A. 16,10	19.52	18.10 8.	

MARINTE ON BEEN

Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25 POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa mova pr parazione, non estando una dalla solito tinture, possinde le facoltà di ridonare ui capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale

Essa è la pte serida si instre a l'acconditia che si conosca, poiché sonze macculture attutto la prie i bien h ru, in pochisimi giorni sottoure ai capelli, ed sila pura un pometaggne e more perfette. La più preferibile alle altre perché composta di sostiuze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. C.

RADICALIMENTE e nom apparentemente dovrebbe essere o scopa di oggi apprentato del manalità segrete (Blendorregie in genere) non guardino che di far geograparire, el ipito menti del male che li tornente, analità di ringere per sempre e radicalmente la capara che l'ho cade tutti i giorni a quelli che ignorane l'esistenza delle pistore del Procesore LUIGI PORTA dell'Università di Pad, va, e della l'est e tuve da che costa tire s.

Queste pistoli de costa tire s.

Queste pistoli de contanto emai trentadue annai di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli el recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor mazziesi di Pisa, l'unico e vero rimedia che tuicamente sillèccia sedativa guaristano radicalmente delle predette malattie (Bisunorragie, catari treatali, e restringimenti d'orias), appropriata di malatti (Bisunorragie, catari treatali, e restringimenti d'orias).

SI DIFFIDA Die 19 sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lico, N. 2. posajode la Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lico, N. 2. posajode la Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Resorre LUCCII RORTA Galleani di Milano, con Laboratorio di Rorta di Rort

Invinulo vaglia postala di Lire S alla Parmecia Antorio Tenen successore al Gallenni — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milino — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero; una acatola pillole del Professore Luigat Privata e un Racone di Polvere per laqua sedetiva, coll'istruzione sul modo di usarna.

RIVENDITORI: la Unime, Rabris A., Comelli F., Filippezzi-Girolami, e L. Biasioli farnacia ella Sircha Girolami, C. Zanetti a Pontoni farnaciati; referate, Espinaçia C. Zanetti, G. Serravallo; Zanea, Ramacia N. Androvic; Trento, Giuppolii Carla, Frizzi C., Skittoni; Sinkatto, Alidavic; Vementa, Rapare, F. Prodram, Jackell F.; Matunea, S. Whitmento C. Erua, Via Matrada, N. 3, p sub Succorsale Galler a Vittorio Emagnele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Norma Via Pietra, N. 96, e in tatte le propripali Carma de del Regno.